C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 29-05-2021

Oggetto:	**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE E SPAZI MERCATALI**

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 12:02, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

SALVATI EMILIANO	**P**	**NASPONI FRANCESCO**	**A**
DI BIAGIO MAURO	**P**	**CELLI MAURIZIO GENNARO**	**P**
LUPI FABIO	**P**	**CELLI GIUSEPPE**	**P**
CASCIOLI GIANLUCA	**A**	**FOFFI CESARE**	**P**
CELLI DOMENICO	**P**	**D'ORAZI LUCA**	**A**
CONFALONE SILVIA	**P**		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor SALVATI EMILIANO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

Relaziona l' Assessore Lupi che ringrazia gli uffici per l'egregio lavoro ;

il consigliere Foffi : si raccomanda sul rispetto del regolamento ad esempio per il pagamento del passo carrabile;

PREMESSO CHE:

• L'articolo 52 del D.lg. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.lg. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti".

• Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

• Ai sensi dei commi da 837 a 845 del medesimo articolo 1, "A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate."

• Ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, "Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68."

Viste la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, nè superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

Considerato che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici destinati a mercati, in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- regolamento per l’applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi del D.lvo n. 507 del 15.11.1993 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25.02.1995;
- regolamento per l’applicazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.lg. 507/93 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 25.02.1995;
- delibera di Giunta Comunale n. 2 del 15.02.2020 di variazione del tariffario del regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche;
- delibera di Giunta comunale n. 34 del 26.02.1994 di approvazione delle tariffe per l’applicazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);

Vista la proposta di regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici destinati a mercati, che si articola nei seguenti punti principali:

- TITOLO I: disposizioni sistematiche relative al canone di cui alla legge 160/2019

- TITOLO II: disciplina del canone relativo all'occupazione di suolo pubblico

- TITOLO III: disciplina del canone relativo alle esposizioni pubblicitarie

- TITOLO V: disciplina del canone relativo alle pubbliche affissioni

- TITOLO IX: disciplina del canone relativo all'occupazione di aree e spazi pubblici destinati a mercati

- ALLEGATO A: planimetria

- ALLEGATO B: tariffe ordinarie relative alle occupazioni di suolo pubblico

- ALLEGATO C: tariffe ordinarie relative alle esposizioni pubblicitarie

- ALLEGATO D: tariffe ordinarie relative alle occupazioni di aree e spazi pubblici destinati a mercati

Ravvisata la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente.

Ritenuto di proporre l'approvazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali con decorrenza di applicazione delle disposizioni dall'approvazione dello stesso;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.lg. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

Ritenuto pertanto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive

modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento."

Visto l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.

Visti il decreto del ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali al 31 marzo 2021 e l'art. 30 del D.L. 22.03.2021 n. 41 che differisce ulteriormente tale termine al 30.04.2021;

Ritenuto pertanto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di poter procedere con l'approvazione del bilancio di previsione.
Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

Acquisiti i seguenti pareri:

Preso atto che sul presente atto, non rientrante tra i casi elencati all'art. 239, comma 1, lett b, n. 7, non è stato acquisito il parere del revisore dei conti;

VISTI:

- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lg. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lg. 118/2011 e ss.mm.;

con voti unanimi favorevoli, i consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale;

D E L I B E R A

1. di approvare il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1, commi 816-847, composto di n. 65 articoli e 3 allegati, allegato alla presente deliberazione del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio.

3. Di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'approvazione delle tariffe.

4. Di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente Regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL.

5. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite, di seguito indicati, restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31.12.2020:

• regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi del D.lvo n. 507 del 15.11.1993 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25.02.1995;

• regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.lg. 507/93 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 25.02.1995;

• delibera di Giunta Comunale n. 2 del 15.02.2020 di variazione del tariffario del regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche;

• delibera di Giunta comunale n. 34 del 26.02.1994 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);

6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata unanime favorevole votazione, resa per alzata di mano.

Il Presente Verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to EMILIANO SALVATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

COPERTURA FINANZIARIA

VISTO di regolarita' Contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico 267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Sabrina Cesari

Impegno n.	
Euro	*0*
Ex Cap.	
Impegno	

Addi' / /

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire da oggi per quindici giorni consecutivi e viene inviata a:

- ❑ *Capo-Gruppo Consiliari*
- ❑ *Albo Pretorio*
- ❑

Registro Albo Pretorio n.	

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

Addi' / /

EFFICACIA

Si attesta che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

- ❑ *Dichiarata Immediatamente Esecutiva*
- ❑ *Pubblicata per dieci giorni All'Albo Pretorio*
- ❑ *Conferma dell'Organo Rappresentativo*

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

Addi' / /

CERTIFICO

Che la presente copia, da me collezionata, formata da n. fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio

Micigliano lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI